



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-41**

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di Marzo il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa SE.PR.IN. S.R.L. del servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia del Comune di Genova, per l'importo complessivo di Euro 8.330,00, oneri fiscali esclusi – CIG Z72277E7DF.

Adottata il 12/03/2019  
Esecutiva dal 03/04/2019

12/03/2019	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-41

**Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa SE.PR.IN. S.R.L. del servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia del Comune di Genova, per l'importo complessivo di Euro 8.330,00, oneri fiscali esclusi – CIG Z72277E7DF**

#### IL DIRETTORE

##### VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

##### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

##### PREMESSO che:

- il Comune di Genova gestisce direttamente diversi nidi d'infanzia e servizi per l'infanzia;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di sicurezza ogni struttura deve essere in possesso del certificato di prevenzione incendi;

PRESO ATTO che:

- cinque nidi d'infanzia non risultano in possesso del certificato di prevenzione incendi;
- ai fini dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi per i suddetti nidi, devono essere acquisite le certificazioni di rispondenza e di corretto funzionamento dei relativi impianti;

CONSIDERATO

pertanto, indispensabile, l'affidamento in esterno di un servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti dei cinque nidi d'infanzia interessati all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi;

PRESO ATTO

che con atto datoriali, prot. 14/02/2019.0055889.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio occorrente:

- non risulta compreso:
  - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
  - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul Me.P.A. di CONSIP e specificatamente compreso nel Capitolato Tecnico – "Allegato 33 al Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO

in funzione dell'urgenza, per le ragioni di cui in premessa, del servizio in oggetto, nonché della modesta entità della spesa preventivata, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, di detto servizio;

RILEVATO che:

- al fine di assegnare il servizio alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione sono state espletate sul Me.P.A. di CONSIP le trattative dirette con gli operatori economici abilitati sul Me.P.A. come dettagliato nel seguito:
  - ✓ trattativa n. 837016 in data 04/03/2019 rivolta a CAMPODONICO EUGENIO;
  - ✓ trattativa n. 837033 in data 04/03/2019 rivolta a ARCH. MAURO STRATA;
  - ✓ trattativa n. 837038 in data 04/03/2019 rivolta a CAMBIASO INGEGNERIA SRL;
  - ✓ trattativa n. 837042 in data 04/03/2019 rivolta a ETT SPA;
  - ✓ trattativa n. 837048 in data 04/03/2019 rivolta a PAM PLANNING A MANAGEMENT SRL;
  - ✓ trattativa n. 837054 in data 04/03/2019 rivolta a RINA SERVICE S.P.A.;
  - ✓ trattativa n. 837056 in data 04/03/2019 rivolta a SE.PR.IN.SRL;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli operatori economici su indicati sono stati individuati, in funzione della loro offerta sul catalogo Me.P.A. di servizi nel settore di interesse;
- all'invito a partecipare alla trattativa diretta hanno risposto CAMPODONICO EUGENIO e SE.PR.IN.SRL, offrendo, rispettivamente, per il lotto unico i prezzi, esclusa I.V.A., che seguono:
  - ✓ CAMPODONICO EUGENIO : Euro 9.167,50;
  - ✓ SE.PR.IN.SRL : Euro 8.330,00;
- l'Impresa SE.PR.IN.SRL ha offerto per l'esecuzione del servizio il prezzo più basso e, secondo quanto previsto all'art. 3 del documento "Condizioni particolari della trattativa diretta", con la presentazione dell'offerta si è obbligata:
  - ✓ ad eseguire il servizio attenendosi alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell'ordine;
  - ✓ ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel documento "Condizioni particolari della trattativa diretta" e negli atti richiamati nello stesso;

#### CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa SE.PR.IN.SRL del servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia del Comune di Genova, per l'importo complessivo di Euro 8.330,00, oneri fiscali esclusi;

#### STABILITO

che il servizio in oggetto dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

#### ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

#### DATO ATTO

- che in esecuzione di quanto stabilito all'art. 80 del Codice dei Contratti, sono state già state inviate agli Enti preposti le richieste in ordine all'accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti di carattere generale dell'Impresa affidataria;
- in ogni caso, l'Impresa affidataria, analogamente a tutte le Imprese iscritte al Me.P.A. di CONSIP, è oggetto di periodico accertamento, da parte di CONSIP medesima del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

#### CONSIDERATO che:

la mancata o tardiva esecuzione del servizio precluderebbe l'acquisizione, in tempo utile, della certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti dei nidi d'infanzia interessati, indispensabile ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi;

#### RITENUTO

pertanto, di procedere all'assegnazione del servizio anche se non si dispone ancora di tutti gli esiti dei controlli di cui sopra, stabilendo di procedere alla revoca della stessa ovvero alla risoluzione del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere a carico dell'Affidataria stessa irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

#### STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio conforme a quello richiesto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

#### RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

#### DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito commerciale, come meglio indicato nella parte contabile del presente provvedimento;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa SE.PR.IN. SRL, codice fiscale e partita I.V.A. 00817560113, codice beneficiario 00000, il servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia del Comune di Genova, per l'importo complessivo di Euro 8.330,00, oneri fiscali esclusi;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Impresa affidataria si è obbligata ad eseguire il servizio secondo le modalità, le condizioni, gli oneri e le clausole previste nel documento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Condizioni particolari della Trattativa Diretta” allegato alla trattativa diretta pubblicata sul Me.P.A. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede interessata e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

4) di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1), ovvero alla risoluzione del contratto in danno all'Affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnica professionale dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

5) di dare atto che il servizio in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

6) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale Me.P.A. di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

7) di dare atto che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;

8) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, l'importo complessivo di Euro 10.162,60 (**IMP 2019/6888-Crono 2019/478 – Cod. benef. 56426**), di cui imponibile Euro 8.330,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.832,60, in ambito commerciale, sul Bilancio 2019, al capitolo 16049 “Acquisizione di servizi per interventi finalizzati” c.d.c.1100 – PDC 1.3.2.99.999, previa riduzione di pari importo dell'impegno assunto con D.D. 2019/146.0.0./26 (Mimp.2019/6210/002 – **crono 2019/478**), dando atto della congruità della spesa alla finalizzazione dei fondi oggetto dell'impegno;

9) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

10) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

11) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore  
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-41  
AD OGGETTO

Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa SE.PR.IN. S.R.L. del servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia del Comune di Genova, per l'importo complessivo di Euro 8.330,00, oneri fiscali esclusi – CIG Z72277E7DF.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





# COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

## CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

**per l'affidamento dell'attività di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione, ai fini dell'ottenimento della segnalazione certificata di inizio attività deve acquisire le certificazioni di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia; pertanto ritiene di procedere all'affidamento diretto di un servizio avente ad oggetto la prestazione di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti presso 5 nidi d'infanzia, previo espletamento di una trattativa diretta con più Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per la tipologia del servizio di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

### **Art. 1 - Procedura e norme regolatrici**

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento della trattativa diretta di cui in premessa.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- Capitolato Tecnico – Allegato 33 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

## **Art. 2 - Oggetto**

### **LOTTO UNICO**

Servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d’infanzia, dettagliato al successivo art. 5, da espletarsi secondo le modalità e nella tempistica stabilita nell’articolo medesimo.

## **Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

Nella proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) l’Impresa dovrà indicare a sistema il prezzo complessivo, al netto dell’I.V.A., offerto per l’esecuzione del servizio di cui al precedente articolo.

Inoltre, secondo quanto previsto al successivo art. 11, l’Impresa dovrà allegare una dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l’importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico.

Con la presentazione dell’offerta, l’Impresa si obbliga:

- ad eseguire il servizio, individuato al successivo art. 5, attenendosi alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell’ordine;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

## **Art. 4 - Assegnazione**

La stazione appaltante, procederà all’affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso, di cui all’art. 95 comma 4 lettera c) del Codice.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell’espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l’offerta presentata.

L’assegnazione del servizio diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice e con l’adozione del relativo provvedimento di affidamento.

## **Art. 5 – Descrizione e modalità esecuzione del servizio**

Servizio di certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento degli impianti di n. 5 nidi d'infanzia articolato come segue:

A) Certificazione di Rispondenza e di Corretto Funzionamento degli impianti tecnologici presso n. 5 asili nido, come da tabella sotto riportata.

Tali certificazioni dovranno essere prodotte sui modelli predisposti, completi di tutti gli allegati obbligatori.

B) Relazione tecnica, con evidenza delle risultanze attese per l'emissione della Certificazione di Rispondenza in cui siano dettagliatamente descritti gli eventuali interventi di revisione impiantistica da porre in atto.

C) Ridefinizione dei requisiti tecnici di n° 1 sistema di allarme

Il servizio così come descritto, per n. 5 nidi (Nido Girasole, Nido Rondine, Nido Acquarello, Nido Arcobaleno, Nido Albero d'Oro) dovrà essere espletato, vista l'estrema urgenza, entro e non **oltre 10 giorni** dalla data di invio/ricezione dell'ordine di esecuzione. Più precisamente, entro tale data dovranno essere eseguite le visite preliminari a cui dovranno far seguito le relative relazioni tecniche ovvero, se possibile, le certificazioni.

Qualora il soggetto affidatario non fosse in grado di produrre le certificazioni per la necessità di svolgere lavorazioni per raggiungere standard certificabili, l'affidatario stesso dovrà indicare con elaborati progettuali i lavori necessari al raggiungimento di tali standard.

L'Amministrazione, nella fase delle visite preliminari, si rende disponibile a fornire all'Affidataria il supporto ritenuto opportuno ai fini dell'espletamento del servizio, sia in termini di presenza del proprio personale ai sopralluoghi che di messa a disposizione della documentazione interessante ai fini dell'esecuzione del servizio qualora ne fosse in possesso.

Nello specifico, per ciascun nido d'infanzia, dovranno essere prodotti:

<b>N. ord.</b>	<b>Denominazione Nido d'infanzia</b>	<b>Indirizzo sede</b>	<b>TIPOLOGIA VERIFICA</b>
1	GIRASOLE	Piazza Gian Domenico Romagnosi 2	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impianto illuminazione d'emergenza</li><li>- Impianto allarme incendio manuale</li><li>- Impianto cucina: adduzione gas, potenzialità apparecchi, rilevazione gas</li><li>- Impianto rilevazioni fumo/incendi deposito piano terra</li></ul>
2	RONDINE	Piazza Stanislao Solari 3	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verifica Impianto elettrico</li><li>- Impianto illuminazione d'emergenza</li><li>- Progettazione sistema allarme antincendio manuale integrato con rilevatori di fumo comprensivo di pulsanti manuali, targhe ottico/acustiche, rivelatori fumo nei seguenti locali: locale servizio, ripostiglio e zona montavivande al piano terra, lavanderia e due ripostigli al piano primo</li></ul>

3	ACQUARELLO	Via Pietro Borsieri 11	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica Impianto elettrico</li> <li>- Impianto adduzione gas cucina</li> <li>- Impianto di illuminazione di emergenza</li> <li>- Impianto allarme incendio manuale</li> <li>- Impianto rivelazione fumo/incendi (locali cucina e lavanderia)</li> </ul>
4	ARCOBALENO	Viale V. Centurione Bracelli 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti cucina: adduzione gas e rilevazione gas</li> <li>- Impianto di illuminazione di emergenza</li> </ul>
5	ALBERO D'ORO	Salita Nuova di Nostra Signora del Monte 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianto adduzione gas cucina</li> <li>- Impianto di illuminazione di emergenza</li> <li>- Prova certificata impianto idranti</li> </ul>

Per verifica delle condizioni si intende:

#### PER GLI IMPIANTI GAS METANO E RIVELAZIONE GAS LOCALI CUCINA

- Verifica della sussistenza dei requisiti di sicurezza degli impianti per l'utilizzazione dei gas combustibili al fine di stabilire se l'impianto gas verificato può continuare ad essere utilizzato nello stato in cui si trova, senza pregiudicare la sicurezza, ai sensi delle leggi vigenti.
- Se presente, la verifica dovrà essere rivolta anche all'impianto di rivelazione fughe gas e di attivazione dell'intercettazione del gas stesso, ancorché tale misura non possa sostituire i requisiti di sicurezza che l'impianto gas deve possedere.
- Dovrà essere individuata la potenzialità complessiva dei fuochi installati e, conseguentemente, per gli impianti di potenzialità maggiore di 35 kW la verifica sarà condotta secondo i requisiti richiesti dal DM 12.4.1996, mentre per gli impianti di potenzialità inferiore a 35 kW potrà farsi riferimento alla UNI 10738:2012.
- All'esito positivo della verifica o a seguito della eliminazione delle anomalie riscontrate e comunicate in precedenza al Committente, dovrà essere emessa una "Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto" ex DM 7.8.2012 ove saranno allegati:
  - ✓ Schema dell'impianto come realizzato;
  - ✓ Rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto;
  - ✓ Manuale d'uso e manutenzione.

#### PER GLI IMPIANTI DI RIVELAZIONE AUTOMATICA D'INCENDIO

- Verifica della corretta funzionalità dell'impianto di rivelazione automatica d'incendio esistente nell'ottica di un controllo periodico dell'impianto ed in particolare:
  - ✓ Verifica generale del sistema,
  - ✓ Prova della centrale,
  - ✓ Prova dei rivelatori puntiformi,
  - ✓ Prova dei pulsanti di allarme incendio,
  - ✓ Prova dei segnalatori ottico e/o acustici.
- La verifica potrà essere condotta facendo riferimento alla UNI 11224:2011.
- All'esito positivo della verifica o a seguito della eliminazione delle anomalie riscontrate e comunicate in precedenza al Committente, dovrà essere emessa una "Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto" ex DM 7.8.2012 ove saranno allegati:
  - ✓ Schema dell'impianto come realizzato;

- ✓ Rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto;
- ✓ Manuale d'uso e manutenzione.

#### PER GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

- Verifica della corretta funzionalità dell'impianto di illuminazione di sicurezza esistente, nell'ottica di un controllo periodico dell'impianto ed in particolare:
  - ✓ Verifica generale del sistema;
  - ✓ Verifica della presenza dell'impianto di illuminazione di sicurezza almeno lungo le vie d'esodo ed in corrispondenza dei passaggi e delle uscite, qualora l'illuminazione naturale possa risultare occasionalmente insufficiente a garantire l'esodo degli occupanti;
  - ✓ Verifica del livello di illuminamento sufficiente a garantire l'esodo degli occupanti, conformemente alle indicazioni della norma UNI EN 1838 o equivalente.

#### PER GLI IMPIANTI IDRANTI

- Verifiche per asseverazione e/o rinnovo periodico di conformità antincendio;
- Verbale di prova in esercizio dell'impianto idrico antincendio secondo quanto previsto dalla norma UNI 10779.

#### PER GLI IMPIANTI ELETTRICI

- Verifica degli impianti e indicazione sugli eventuali lavori di messa a norma.

### **Art. 6 - Valore del servizio**

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio e posto a base di gara è definito in **Euro 10.000,00** (diecimila/00) esclusa I.V.A.

### **Art. 7 - Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Impresa assegnataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione del servizio.

Fermo restando la tempistica di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 5, il contratto avrà validità di mesi 12 a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante n. 1 contrassegno telematico da Euro 16,00 che verrà apposto sulla copia analogica della scrittura stessa, conservata agli atti d'ufficio o, in alternativa, idonea attestazione di avvenuto pagamento nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 8 – Obblighi dell'Impresa assegnataria**

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

### **Art. 9 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e dalle vigenti disposizioni in materia.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'Impresa affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

### **Art. 10 – Penali**

In caso di esecuzione del servizio non in conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Impresa assegnataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto ai termini stabiliti al precedente art. 5, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa assegnataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa assegnataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 11 – Garanzia definitiva**

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di assoluta urgenza del servizio richiesto, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di

cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione". Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

### **Art. 12 - Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Impresa assegnataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel presente documento, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Assegnataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di esecuzione di cui al precedente art. 5 comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Assegnataria, potrà richiedere l'esecuzione del servizio ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

### **Art. 13 - Risoluzione del contratto**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ. in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora l'Assegnataria si sia trovata, al momento dell'affidamento del servizio, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

Si ritiene in ogni caso grave inadempimento comportante la risoluzione del contratto il mancato rispetto della stretta tempistica stabilita al precedente articolo 5, vista l'urgenza delle prescrizioni cui si intende adempiere.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

### **Art. 14 – Pagamenti**

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto e del servizio regolarmente eseguito, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la

fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa assegnataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

### **Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Assegnataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

### **Art. 16 – Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

### **Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali**



Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

### **Art. 18 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

### **Art. 19 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

### **Art. 20 - D.U.V.R.I**

In relazione all'esecuzione del servizio in oggetto, di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

### **Art. 21 – Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail [gareserveducativi@comune.genova.it](mailto:gareserveducativi@comune.genova.it).